



Riflessione sulla Parola di Dio della IV Domenica dopo Pentecoste

Libro della Genesi 6,1-22 Il Signore vide che la malvagità degli uomini era grande sulla terra e che ogni intento del loro cuore non era altro che male, sempre. E il Signore si pentì di aver fatto l'uomo sulla terra e se ne addolorò in cuor suo. Ma Noè trovò grazia agli occhi del Signore.

Lettera di san Paolo apostolo ai Galati 5,16-25 Fratelli, vi dico: camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare il desiderio della carne. Il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé.

Vangelo secondo Luca 17,26-30 Il Signore Gesù disse ai suoi discepoli: "Come avvenne nei giorni di Noè, così sarà nei giorni del Figlio dell'uomo".

Anche al giorno d'oggi si sente un modo di ragionare molto simile a quello che abbiamo ascoltato nella prima lettura tratta dal primo libro della Bibbia, il Libro della Genesi. **Si comincia con il guardarsi in giro e ci si accorge che c'è tanta cattiveria e violenza.** Così sta scritto: *"Ma la terra era corrotta davanti a Dio e piena di violenza". "Il Signore vide che la malvagità degli uomini era grande sulla terra e che ogni intimo intento del loro cuore non era altro che male, sempre"*. Qualcuno può applicare queste parole al mondo di oggi e con buone ragioni può lamentarsi dicendo che il mondo va verso la rovina, che c'è tanta, troppa cattiveria e violenza, insomma non c'è più speranza. Sembra che anche l'autore di questo antichissimo racconto si lasci prendere da un **grande pessimismo e frustrazione** soprattutto quando attribuisce a Dio parole come queste: *"Cancellerò dalla faccia della terra l'uomo che ho creato e, con l'uomo, anche il bestiame e i rettili e gli uccelli del cielo, perché sono pentito di averli fatti"*. È vero: **qui Dio è dipinto come un uomo** che ha una bella casa e si è formato una bella famiglia poi qualcuno gli ha rovinato tutto. Se capitasse a noi, chi di noi non sarebbe addolorato e rattristato? Ma se quelle parole fossero vere non oggi neppure esisteremmo.

Dio non ha distrutto il mondo e non lo distruggerà. È opera sua e lo ama. Ricordiamoci le parole che abbiamo ascoltato domenica scorsa: *"Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel*

mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo si salvi per mezzo di lui". Noi in queste domeniche **stiamo rileggendo la storia della nostra salvezza, non della nostra distruzione**, è una storia di alleanza e di amore, non una storia di morte.

Per questo anche nello stesso racconto **compaiono subito le parole della speranza** quando si dice: *"Ma Noè trovò grazia agli occhi del Signore"*. Vuol dire che anche quando sembrava proprio tutto corrotto e depravato in realtà c'era ancora qualcuno buono e onesto. E questo avviene anche oggi. E anche quando Dio manifesta a Noè la sua intenzione di mandare il diluvio che distruggerà tutto, in realtà dice a Noè: **"Ma con te io stabilisco la mia alleanza. Entrerai nell'arca tu e con te i tuoi figli, tua moglie e le mogli dei tuoi figli"**. E mentre salva la famiglia di Noè, Dio manifesta la sua volontà che anche gli animali e le altre forme di vita si salvino. Questo vuol dire che **la vera volontà di Dio non è distruggere ciò che è uscito dalla sue mani ma è rinnovare, purificare, ricominciare da capo**.

Eppure tutto questo non ci permette di stare tranquilli. Quello che è capitato in passato può capitare anche ora e in futuro. Dio non permetterà che il mondo venga distrutto (qualcun altro lo vuole fare ma non ci riuscirà!). Dio però non sta con le mani in mano e a suo tempo e a suo modo interviene per salvare il mondo e questo intervento può sorprendere molti e coglierli impreparati. Gesù, nel brano di Vangelo di oggi, fa riferimento ai giorni di Noè e dice: *"Mangiavano, bevevano, compravano, vendevano, piantavano, costruivano, prendevano moglie, prendevano marito"*. Tutte cose buone in sé che avvengono anche oggi: si vive in un certo benessere, si sta bene, in fondo non si fa niente di male quando si mangia e si beve, si compra e si vende.

Sì, però a volte succede qualcosa, qualcosa che non vorremmo, qualcosa a cui non siamo preparati: è la possibilità di perdere tutto in una volta sola, e di perdere anche la vita. E allora vien voglia di ribellarsi, di gridare: ma perché? Perché proprio a me? Non è giusto che sia così! Tutte queste parole (il racconto del diluvio e le parole di Gesù nel Vangelo) ci devono spingere a una sola cosa: **a coltivare in noi un grande interrogativo** che non ci deve mai abbandonare: ma io perché vivo? Ho cura della mia vita? Vivo solo alla giornata sperando che le cose mi possano andare bene oppure mi preoccupo veramente che la mia vita non vada perduta? In mezzo a tutti gli avvenimenti del mondo, piccoli o grandi, belli o brutti, dovremmo sempre dire: **"Signore, a Te affido la mia vita. Ti prego salvami Tu!"**.

VITA DELLA COMUNITÀ:

L'Arcivescovo Mons. Mario Delpini ha affidato a Mons. Maurizio Rolla, che ha servito la Chiesa della zona di Lecco come Vicario per 10 anni, il nuovo incarico di responsabile della Comunità pastorale di Vimercate. Mons. Gianni Cesena, attualmente responsabile della Comunità pastorale di Desio, sarà il nostro nuovo Vicario. Lo accogliamo con gioia e diciamo il nostro grazie a Mons. Maurizio Rolla per il suo fedele servizio.

Mercoledì 28 giugno alle ore 21,00 in basilica san Nicolò a Lecco siamo invitati a partecipare a una celebrazione di ringraziamento e di saluto presieduta da Mons. Maurizio Rolla.

LORETO e ASSISI

Pellegrinaggio diocesano

Presieduto dall'Arcivescovo Mario Delpini
nel centenario della nascita di S.E. Mons Pasquale Macchi
Segretario di S. Paolo VI e Arcivescovo di Loreto

4 – 7 settembre 2023 (lunedì/giovedì)

“Grazia, Fede e Salvezza”

Ci sono ancora posti disponibili.

Chi vuole partecipare contatti don Benvenuto

Venerdì 30 giugno FESTA DI METÀ ORATORIO ESTIVO

Foresta di Sherwood

Dalle 20,30 alle 22 in Oratorio a san Lorenzo *vedere volantino in bacheca*

Domenica 2 luglio Iniziativa annuale del **COE di Barzio** a sostegno dei progetti di sviluppo nel mondo: **VENDITA DEL RISO**

“Abbiamo riso per una cosa seria”

Proposta speciale in collaborazione con COMUNE DI BALLABIO

per venire incontro alle esigenze di tante famiglie

Due settimane in più 17 – 28 luglio *vedere i dettagli in bacheca*

CALENDARIO SETTIMANALE 24 giugno - 2 luglio 2023

<i>San Lorenzo</i>	<i>Beata Vergine Assunta</i>
<u>Sabato 24 giugno</u> NATIVITA' DI S. GIOVANNI BATTISTA	
Ore 18,15: S Messa (Def, Bice e Ferdinando Merlo e Facchin Giuseppe)	Ore 17,00: S. Messa Rosso (def Goretti Cesare, Goretti Lorenzo, fam Bergonti, def Mistica, Luigi, Angelo e Genny Scola, def Loredana Noacco, def Anastasia Manzoni, def Franco Lavelli, def Pasquale Brambilla)
<u>Domenica 25 giugno 2023</u> IV DOPO PENTECOSTE Rosso	
Ore 10,00: S. Messa (def Bice Spreafico Zapelli e famiglie, def Pietro Mogliazzi) Durante questa Messa avrà luogo il Mandato agli animatori dell'Oratorio estivo	Ore 8,00: S. Messa (Def) Ore 18,00: S. Messa (def. Padre Giuseppe, def Rina e Rinaldo Colombo)
<u>Lunedì 26 giugno</u> S. Cirillo d'Alessandria, vescovo e dottore della Chiesa Bianco	
	Ore 17,30: S. Messa (def)
<u>Martedì 27 giugno</u> S. Arialdo, diacono e martire Rosso	
Ore 17,30: S. Messa(def secondo l'intenzione dell'offerente)	
<u>Mercoledì 28 giugno</u> S. Ireneo, vescovo, martire e dottore della Chiesa Rosso	
Ore 11,00: Celebrazione del Matrimonio di Nicola Nigro e Emanuela Corbella	Ore 17,30: S. Messa (def.)
<u>Giovedì 29 giugno</u> SS. PIETRO E PAOLO APOSTOLI Rosso	
Ore 17,30: S. Messa (Def)	
<u>Venerdì 30 giugno</u> Ss. Primi Martiri della Chiesa Romana Rosso	
	Ore 15,00: Celebrazione del Battesimo di Eva Locatelli Ore 17,30: S. Messa (Def)
<u>Sabato 1 luglio</u> Sabato	
Ore 18,15: S Messa (Def)	Ore 15,00: Celebrazione del Battesimo di Bonacina Fabio Ore 17,00: S. Messa Rosso (Def Giovanni e Eugenia Crimella, def Fontana Piercarlo def Lucia Montanino, def Vincenzo Cugnaschi)
<u>Domenica 2 luglio 2023</u> V DOPO PENTECOSTE Rosso	
Ore 10,00: S. Messa(def Lino Locatelli, def Aldo Carozzi)	Ore 8,00: S. Messa (per il popolo di Dio) Ore 18,00: S. Messa (def. Tenderini Giorgio)